

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Provincia di Lecce  
Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale  
PEC: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e, p.c. alla GS Energy 1 S.r.l.  
PEC: [gseenergy1srl@legalmail.it](mailto:gseenergy1srl@legalmail.it)

**Oggetto:** *D.Lgs. n. 152/20 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 7,0 MW, nell'ambito del progetto generale di recupero della cava di calcare sita in territorio del comune di Lecce-località "Vigne Nuove" – S.P. N.4 Lecce-Novoli.*

*Comunicazione ai sensi dell'art. 27 – bis, co 2, del DLgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

*Proponente: GS Energy 1 S.R.L. Nardò (LE).*

*Rif. nota Provincia di Lecce prot. n. 0031240/2021 del 23.07.2021*

*C.d.S del 03/09/2021*

*Parere di competenza. Richiesta integrazioni ribadito*

*[AC 666 -21]*

Con riferimento alla procedura P.A.U.R., e alla nota di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamata, acquisita agli atti al n. 21469 del 23.07.2021 relativa alla C.d.S. del 03.09.2021 nella quale si invita questo Ente a esprimersi sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente si comunica quanto segue

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

<sup>1</sup> *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

<sup>2</sup> *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto (acquisibili dal sito web di codesta Amministrazione Provinciale [http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR\\_gsenegy1](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_gsenegy1)), si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nel territorio comunale di Lecce, di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, della potenza di circa 7,0 MWp, da installare su terreno agricolo, e delle relative opere connesse, su di una superficie di terreno di estensione di circa 13,26 ettari.

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da 14.712 moduli fotovoltaici su inseguitore monoassiale orizzontale, per una potenza complessiva installata di 7.429,25 kWp. Sono previste opere accessorie quali: - cabine elettriche di campo; cabina di smistamento utente; cabina di consegna ENEL; cavidotto a 20 kV dalla Cabina di Consegna ENEL alla Cabina primaria "Lecce Città CP". Il cavidotto di media tensione avrà lunghezza di circa 4 km, sarà interrato ed interesserà esclusivamente il territorio Comunale di Lecce; il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e valutati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, alcune opere interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare il campo fotovoltaico denominato sugli elaborati progettuali "Area Ovest" insiste per l'intera superficie in area ad "Pericolosità Idraulica Elevata" (P3), così come indicato nel secondo ciclo del PGRA, che costituisce conferma della pericolosità in essere e propedeuticità ad un prossimo aggiornamento dell'assetto idraulico del P.A.I., per cui vigono, in coerenza con gli artt. 4, e 7, delle N.T.A. allegate al P.A.I., le Misure di Salvaguardia adottate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n° 540 del 13/10/2020; (shape file del PGRA in argomento di libero download all'indirizzo: [www.distrettoappenninomeridionale.it/images/\\_PGRA/II%20ciclo%202019/Riesame%20mappe%20pericolosita%20e%20rischio/13\\_ITR161I020%20Regionale%20Puglia%20Interregionale%20Ofanto.rar](http://www.distrettoappenninomeridionale.it/images/_PGRA/II%20ciclo%202019/Riesame%20mappe%20pericolosita%20e%20rischio/13_ITR161I020%20Regionale%20Puglia%20Interregionale%20Ofanto.rar)). In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4 e 7 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Negli elaborati tecnici risulta essere presente una relazione idrologica e idraulica a firma della Dott. Ing. Fabio Calcarella che non tiene conto, della nuova cartografia del PGRA, che evidenzia un'area a pericolosità idraulica che interessata l'impianto.



# *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

In considerazione di quanto sopra rappresentato è necessario che il proponente integri la relazione idrologica alla luce della nuova perimetrazione tenendo conto che si rende necessaria la delocalizzazione della parte dell'impianto ricadente in area ad "Alta Pericolosità Idraulica" (P3) del nuovo P.G.R.A. e cioè della parte denominata sugli elaborati grafici "AREA OVEST".

Si precisa che le altre aree interessate dall'impianto, compreso il cavidotto interrato, non rientrano in aree disciplinate dal P.A.I.

La scrivente Autorità potrà dare il proprio parere complessivo solo dopo aver ricevuto le integrazioni già richieste con nota n. 5161 del 23.02.2021.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture  
e Valutazioni Ambientali  
Responsabile  
Arch. *Alessandro Cantatore*



Istruttore pratica:  
Geom *Stefano Savino*

*SS*